

“Edilizia più”, il salto di qualità nei cantieri

► Le imprese della Cna aderiscono all'impegno su tecnologia e materiali

IL PROTOCOLLO

PADOVA “Edilizia più”, un protocollo di qualità per adeguare il settore alle nuove esigenze delle persone e per uscire dalla crisi nella quale si dibatte dal 2009. Il documento nato su suggerimento di un gruppo di aziende associate è stato presentato ieri mattina nel cantiere dell'azienda Giuriatti a Selvazzano alla presenza di un gruppo di operatori dell'edilizia che hanno seguito un momento di formazione, una delle finalità del Protocollo stesso.

«La grande crisi dell'edilizia parte nel 2009 con diverse cause tra le quali la tassazione, il comportamento delle banche, la bolla immobiliare, tutti fattori reali ma siamo di fronte ad una crisi strutturale non risolta dopo 10 anni - afferma il segretario generale di Cna Matteo Rettore - la società sta cambiando le abitudini dell'abitare e, tra gli altri fattori, si deve tener conto anche della crisi demografica. Di conseguenza anche le costruzioni si devono evolvere rispondendo anche alle questioni ambientali: con il “Protocollo più” abbiamo voluto dare delle risposte”.

Tre le finalità del documento, che le aziende di Cna possono sottoscrivere se in possesso dei requisiti professionali richiesti: più qualità, più etica,

più green. «Le aziende che aderiscono costruiscono in modo più green con maggiore rispetto per l'ambiente dal punto di vista energetico. La qualità infatti è uno dei cardini che ha messo in moto il progetto - continua Rettore - più etica quindi alti standard di sicurezza sia per quanti sono impiegati nell'edilizia ma anche nei materiali, nelle tecniche e nella formazione del personale, tutti fattori che si riflettono nella migliore qualità dell'abitare. In pratica un comportamento etico nella gestione dell'azienda in tutti i suoi aspetti. Più green con un nuovo modo di lavorare attento all'ambiente, all'efficientamento energetico degli stabili e alla riduzione degli sprechi utilizzando materiali innovativi e migliori tecniche di posa. Il tutto proponendo ai clienti, quando è fattibile, materiali da costruzione ecocompatibili per un minor impatto ambientale ed una sensibile riduzione dell'inquinamento».

Artigiani ossia piccole imprese che ancora una volta dimostrano di essere all'avanguardia, molto spesso, a differenza di chi lavora nel costruire grandi lottizzazioni. «Il Protocollo è un po' il manifesto di tutti questi principi - chiude Rettore - punta alla formazione continua portando risparmio al cittadino. Un'abitazione costruita secondo questi principi può infatti costare un po' di più in fase di realizzazione ma sono costi che si ammortizzano con il risparmio energetico che ne consegue».

L.M.



CNA Matteo Rettore



NUOVO PROTOCOLLO CNA

Etica e tecnologia per un settore edilizio più competitivo

PADOVA. Un protocollo per l'evoluzione dell'edilizia che tenga conto degli aspetti ambientali delle costruzioni, della sicurezza del lavoro e di un rapporto con la committenza votato alla massima trasparenza. Lo stato maggiore di Cna ha presentato ieri, in via Vegri 42 a Selvazzano, il suo protocollo Edilizia+, che spinge gli artigiani non solo a un approccio tecnologico ed etico avanzato ma anche a un percorso di formazione continua che permetta alle imprese di applicare soluzioni innovative sia alle nuove costruzioni che alle ristrutturazioni.

«La crisi del settore è iniziata nel 2009 e 10 anni dopo ancora non vediamo la luce in fondo al tunnel» ha detto Matteo Rettore, «abbiamo dato la colpa alle banche, poi alle tasse, abbiamo puntato il dito sulla speculazione seguita all'introduzione dell'euro non senza ragione ma non è servito a molto. Così abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e offrire risposte innovative in un settore che vede nelle Pmi la sua punta più avanzata in termini di evoluzione tecnologica e costruttiva». A seguire la presentazione delle tecniche, delle soluzioni e dei materiali di un cantiere tra i più raffinati a una trentina di impresari accorsi per l'occasione.

«Un mercato difficile» ha concluso Luca Montagnin presidente di Cna Padova, «costringe gli artigiani a offrire sempre qualcosa in più ai clienti e il Protocollo Edilizia+ garantisce soluzioni innovative applicabili alle più disparate situazioni. Un vantaggio competitivo ambientale ed etico che mira a dare un futuro migliore a un settore portante dell'economia del territorio». —

R.S.